

Dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità o incompatibilità relative al Segretario Generale e ai Titolari di incarico di Posizione Organizzativa Funzionari incaricati di Posizione Organizzativa

(D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39)

Obbligo di pubblicazione nel sito web istituzionale ex art. 20 c. 3 D.Lgs. n. 39/2013

La sottoscritta FLAVIA RINALDI, nata a Udine il 07.01.1960, relativamente a:

- incarico in fase di conferimento;
 incarico in corso;

per le funzioni di Titolare di Incarico di Posizione Organizzativa dell' AREA TECNICO MANUTENTIVA, URBANISTICA E AMBIENTE del Comune di Remanzacco,

DICHIARA

- 1) alla data odierna, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed in particolare:

1.1 AI FINI DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Per «INCONFERIBILITÀ» si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.Lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

- di **NON AVER** subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (disposizione prevista dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Pene per il corruttore (art. 321); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335));

Solo per il Segretario Generale e per gli incarichi dirigenziali esterni con poteri di regolazione o finanziamento sull'ente o sull'attività professionale:

- di **NON AVER** svolto, nei due anni precedenti, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Remanzacco (art. 4 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON AVER** svolto, nei due anni precedenti, in proprio, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Remanzacco (art. 4 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON AVER** fatto parte, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio del Comune di Remanzacco (art. 7, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON AVER** fatto parte, nell'anno precedente, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia (art. 7, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON AVER** ricoperto, nell'anno precedente, la carica di Presidente o Amministratore Delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative ricomprese nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 7, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);

1.2 AL FINI DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Per «INCOMPATIBILITÀ» si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

- di **NON AVER** assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Remanzacco, qualora tali enti siano soggetti a vigilanza e controllo esercitati dal sottoscritto nell'ambito delle proprie funzioni (art. 9, comma 1 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON SVOLGERE**, in proprio, alcuna attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Remanzacco (art. 9, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON RICOPRIRE** la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 11, comma 1 – D.Lgs. n. 39/2013 e art. 12, comma 2 – D.Lgs. n. 39/2013);
- (solo per il Segretario Generale) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompreso nel Friuli Venezia Giulia (art. 11, comma 3, lett. a) e b) – D.Lgs. n. 39/2013);
- (solo per il Segretario Generale) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, delle province e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti nella stessa regione (art. 11, comma 3, lett. c) – D.Lgs. n. 39/2013);
- (solo per i Titolari di incarico di P.O.) di **NON RICOPRIRE** la carica di componente dell'organo di indirizzo del Comune di Remanzacco (art. 12, comma 1 – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON RICOPRIRE** la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 12, comma 4, lett. a) – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON RICOPRIRE** la carica componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 12, comma 4, lett. b) – D.Lgs. n. 39/2013);
- di **NON RICOPRIRE** la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, collocati nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (art. 12, comma 4, lett. c) – D.Lgs. n. 39/2013);

OPPURE:

2) Alla data odierna, di trovarsi nelle seguenti condizioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, ed in particolare:

2.1 che sussistono le seguenti **CAUSE DI INCONFIRIBILITA'** ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. n. 39/2013:

2.2 che sussistono le seguenti **CAUSE DI INCOMPATIBILITA'** ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. n. 39/2013:

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Decadenza in caso di incompatibilità (Art. 19 – D.Lgs. n. 39/2013): decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile del piano anticorruzione, dell'insorgere delle cause di incompatibilità di cui al Capo V o al Capo VI del D.Lgs. 39/2013, il soggetto interessato decade dall'incarico, con risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo. Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità.

NOTE:

L'«incarico del personale amministrativo di vertice» del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L'«incarico del personale dirigenziale» del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

la sottoscritta si impegna comunque a comunicare tempestivamente al Comune di Remanzacco eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a circa il trattamento dei dati personali raccolti ed in particolare che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, ivi compresa la pubblicazione integrale della presente dichiarazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

Remanzacco, DATA 09-01-2024

IL DICHIARANTE

(firmare davanti all'incaricato al momento della consegna, oppure allegare un documento di identità valido, o firmare digitalmente)

P.S.: Per una migliore comprensione si riportano le definizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. n. 39/2013:

c) per "enti di diritto privato in controllo pubblico" le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

d) per "enti di diritto privato regolati o finanziati", le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria di capitale;
- 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."

NOTE:

L' "incarico del personale amministrativo di vertice" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura del Segretario Generale/Comunale

L' "incarico del personale dirigenziale" del D.Lgs. n. 39/2013 è individuato nella figura di dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato e nei funzionari incaricati di posizione organizzativa.

